Completamento delle attività post-aggiornamento

OnCommand Insight

NetApp
April 01, 2024

Sommario

Completamento delle attività post-aggiornamento

Dopo aver eseguito l'aggiornamento alla versione più recente di Insight, è necessario completare attività aggiuntive.

Installazione delle patch di origine dati

Se applicabile, è necessario installare le patch più recenti disponibili per le origini dati per sfruttare le funzionalità e i miglioramenti più recenti. Dopo aver caricato una patch di origine dati, è possibile installarla su tutte le origini dati dello stesso tipo.

Prima di iniziare

Devi aver contattato il supporto tecnico e aver ottenuto il `.zip` che contiene le patch di origine dati più recenti, fornendo la versione da cui si sta eseguendo l'aggiornamento e la versione da cui si desidera eseguire l'aggiornamento.

Fasi

1. Posizionare il file di patch sul server Insight.
2. Nella barra degli strumenti Insight, fare clic su **Admin**.
3. Fare clic su **Patch**.
4. Dal pulsante Actions (azioni), selezionare **Apply patch** (Applica patch).
5. Nella finestra di dialogo **Apply data source patch** (Applica patch origine dati), fare clic su **Browse** (Sfoglia) per individuare il file di patch caricato.
6. Esaminare i tipi di origine dei dati * * Patch name*, * Description* e * interessati*.
7. Se la patch selezionata è corretta, fare clic su **Apply Patch** (Applica patch).

   Tutte le origini dati dello stesso tipo vengono aggiornate con questa patch. Insight impone automaticamente il riavvio dell'acquisizione quando si aggiunge un'origine dati. Il rilevamento include il rilevamento delle modifiche nella topologia di rete, inclusa l'aggiunta o l'eliminazione di nodi o interfacce.

8. Per forzare il processo di rilevamento manualmente, fare clic su **origini dati** e fare clic su **Esegui nuovamente il polling** accanto all'origine dati per forzare la raccolta dei dati immediatamente.

   Se l'origine dati è già in un processo di acquisizione, Insight ignora la richiesta di nuovo polling.

Sostituzione di un certificato dopo l'aggiornamento di OnCommand Insight

L'apertura dell'interfaccia utente Web di OnCommand Insight dopo un aggiornamento genera un avviso di certificazione. Il messaggio di avviso viene visualizzato perché un certificato autofirmato valido non è disponibile dopo l'aggiornamento. Per evitare che il messaggio di avviso venga visualizzato in futuro, è possibile installare un certificato

autofirmato valido per sostituire il certificato originale.

Prima di iniziare

Il sistema deve soddisfare il livello minimo di crittografia (1024 bit).

A proposito di questa attività

L'avviso di certificazione non influisce sull'usabilità del sistema. Quando viene visualizzato il messaggio, è possibile indicare di aver compreso il rischio e quindi di utilizzare Insight.

Fasi

1. Elencare i contenuti del keystore: `C:\Program Files\SANscreen\java64\bin>keytool.exe -list -v -keystore "c:\Program Files\SANscreen\wildfly\standalone\configuration\server.keystore"`

   Quando viene richiesta una password, immettere `changeit`.

   Deve essere presente almeno un certificato nel keystore, `ssl certificate`.

2. Eliminare `ssl certificate`: `keytool -delete -alias ssl certificate -keystore c:\ProgramFiles\SANscreen\wildfly\standalone\configuration\server.keystore`
3. Generare una nuova chiave: `keytool -genkey -alias OCI.hostname.com -keyalg RSA -keysize 2048 -keystore "c:\ProgramFiles\SANscreen\wildfly\standalone\configuration\server.keystore"`
   a. Quando viene richiesto di inserire il nome e il cognome, immettere il nome di dominio completo (FQDN) che si desidera utilizzare.
   b. Fornire le seguenti informazioni sull'organizzazione e sulla struttura organizzativa:
      - Paese: Abbreviazione ISO di due lettere per il proprio paese (ad esempio, Stati Uniti)
      - Stato o provincia: Nome dello stato o della provincia in cui si trova la sede centrale dell'organizzazione (ad esempio, Massachusetts)
      - Località: Nome della città in cui si trova la sede centrale dell'organizzazione (ad esempio, Waltham)
      - Nome dell'organizzazione: Nome dell'organizzazione proprietaria del nome di dominio (ad esempio, NetApp)
      - Nome dell'unità organizzativa: Nome del reparto o del gruppo che utilizzerà il certificato (ad esempio, supporto)
      - Domain Name/ Common Name (Nome dominio/Nome comune): Il nome FQDN utilizzato per le ricerche DNS del server (ad esempio, www.example.com). Il sistema risponde con informazioni simili a quanto segue: `Is CN=www.example.com, OU=support, O=NetApp, L=Waltham, ST=MA, C=US correct?`
   c. Invio `Yes` Quando il nome comune (CN) è uguale all'FQDN.
   d. Quando viene richiesta la password della chiave, immetterla o premere il tasto Invio per utilizzare la password del keystore esistente.
4. Generare un file di richiesta del certificato: `keytool -certreq -alias localhost -keystore "c:\Program Files\SANscreen\wildfly\standalone\configuration\server.keystore"`

`-file c:\localhost.csr`

Il `c:\localhost.csr` file è il file di richiesta del certificato appena generato.

5. Inviare il `c:\localhost.csr` File all'autorità di certificazione (CA) per l'approvazione.

   Una volta approvato il file di richiesta del certificato, si desidera che il certificato venga restituito in `.der` formato. Il file potrebbe essere restituito o meno come `.der` file. Il formato file predefinito è `.cer` Per i servizi Microsoft CA.

6. Importare il certificato approvato: `keytool -importcert -alias localhost -file c:\localhost2.DER -keystore "c:\Program Files\SANscreen\wildfly\standalone\configuration\server.keystore"`
   a. Quando viene richiesta una password, inserire la password del keystore.

      Il sistema visualizza il seguente messaggio: `Certificate reply was installed in keystore`

7. Riavviare il servizio del server SANscreen.

Risultati

Il browser Web non riporta più avvisi di certificato.

Aumento della memoria Cognos

Prima di ripristinare il database Data Warehouse, è necessario aumentare l'allocazione Java per Cognos da 768 MB a 2048 MB per ridurre il tempo di generazione dei report.

Fasi

1. Aprire una finestra del prompt dei comandi come amministratore sul server Data Warehouse.
2. Passare a. `disk drive:\install directory\SANscreen\cognos\c10_64\bin64` directory.
3. Digitare il seguente comando: `cogconfigw`

   Viene visualizzata la finestra IBM Cognos Configuration (Configurazione IBM Cognos).

   > L'applicazione di scelta rapida IBM Cognos Configuration punta a. `disk drive:\Program Files\SANscreen\cognos\c10_64\bin64\cognosconfigw.bat`. Se Insight è installato nella directory Program Files (spazio tra), che è l'impostazione predefinita, invece di ProgramFiles (senza spazio), il `.bat` il file non funziona. In questo caso, fare clic con il pulsante destro del mouse sul collegamento dell'applicazione e modificare `cognosconfigw.bat` a. `cognosconfig.exe` per correggere il collegamento.

4. Dal riquadro di navigazione a sinistra, espandere **ambiente**, espandere **servizi IBM Cognos**, quindi fare clic su **IBM Cognos**.
5. Selezionare **memoria massima per Tomcat in MB** e modificare da 768 MB a 2048 MB.
6. Nella barra degli strumenti di configurazione di IBM Cognos, fare clic su (Salva).

   Viene visualizzato un messaggio informativo per informare dell'esecuzione delle attività di Cognos.

7. Fare clic su **Chiudi**.
8. Nella barra degli strumenti di configurazione di IBM Cognos, fare clic su (Stop).
9. Nella barra degli strumenti di configurazione di IBM Cognos, fare clic su (Inizio).

Ripristino del database Data Warehouse

Quando si esegue il backup del database Data Warehouse, Data Warehouse crea un `.zip` file che è possibile utilizzare in seguito per ripristinare lo stesso database.

A proposito di questa attività

Quando si ripristina il database Data Warehouse, è possibile ripristinare anche le informazioni dell'account utente dal backup. Le tabelle di gestione degli utenti vengono utilizzate dal motore di report Data Warehouse in un'installazione solo Data Warehouse.

Fasi

1. Accedere al Data Warehouse Portal all'indirizzo `https://fqdn/dwh`.
2. Dal riquadro di navigazione a sinistra, fare clic su **Backup/Restore**.
3. Nella sezione **Restore Database and Reports** (Ripristina database e report), fare clic su **Browse** (Sfoglia) e individuare `.zip` File che contiene il backup del Data Warehouse.
4. È consigliabile lasciare entrambe le seguenti opzioni selezionate:
   - **Ripristinare il database**

     Include le impostazioni del Data Warehouse, i data mart, le connessioni e le informazioni sull'account utente.

   - **Ripristina report**

     Include report personalizzati, report predefiniti, modifiche apportate ai report predefiniti e impostazioni di reporting effettuate in Reporting Connection.
5. Fare clic su **Restore** (Ripristina).

   Non allontanarsi dallo stato di ripristino. In questo caso, lo stato di ripristino non viene più visualizzato e non viene visualizzata alcuna indicazione al termine dell'operazione di ripristino.

6. Per controllare il processo di aggiornamento, consultare `dwh_upgrade.log` file, che si trova nella seguente posizione: `<install directory>\SANscreen\wildfly\standalone\log`.

   Al termine del processo di ripristino, viene visualizzato un messaggio sotto il pulsante **Restore** (Ripristina). Se il processo di ripristino ha esito positivo, viene visualizzato il messaggio Success (riuscito). Se il processo di ripristino non riesce, il messaggio indica l'eccezione specifica che ha causato l'errore. In questo caso, contattare il supporto tecnico e fornirgli `dwh_upgrade.log` file. Se si verifica un'eccezione e l'operazione di ripristino non riesce, il database originale viene ripristinato automaticamente.

> Se l'operazione di ripristino non riesce e viene visualizzato il messaggio "Failed upding cognos content store" (aggiornamento archivio contenuti cognos non riuscito), ripristinare il database Data Warehouse senza i relativi report (solo database) e utilizzare i backup dei report XML per importare i report.

Ripristino di report personalizzati di Data Warehouse

Se applicabile, è possibile ripristinare manualmente tutti i report personalizzati di cui è stato eseguito il backup prima dell'aggiornamento; tuttavia, è necessario eseguire questa operazione solo se si perdono i report di se sono stati danneggiati.

Fasi

1. Aprire il report con un editor di testo, quindi selezionarne e copiarne il contenuto.
2. Accedere al portale di reporting all'indirizzo `https://fqdn/reporting`.
3. Nella barra degli strumenti Data Warehouse, fare clic su Per aprire il portale Insight Reporting.
4. Dal menu Avvio, selezionare **Report Studio**.
5. Selezionare qualsiasi pacchetto.

   Viene visualizzato Report Studio.

6. Fare clic su **Crea nuovo**.
7. Selezionare **elenco**.
8. Dal menu Strumenti, selezionare **Apri report dagli Appunti**.

   Viene visualizzata la finestra di dialogo **Apri report dagli Appunti**.

9. Dal menu file, selezionare **Salva con nome** e salvare il report nella cartella rapporti personalizzati.
10. Aprire il report per verificare che sia stato importato.

    Ripetere questa attività per ciascun report.

> Potrebbe essere visualizzato un "errore di analisi dell'espressione" quando si carica un report. Ciò significa che la query contiene un riferimento ad almeno un oggetto non esistente, il che significa che non è stato selezionato alcun pacchetto nella finestra origine per validare il report. In questo caso, fare clic con il pulsante destro del mouse su una dimensione del data mart nella finestra Source (origine), selezionare Report Package (pacchetto report), Quindi selezionare il pacchetto associato al report (ad esempio, il pacchetto di inventario se si tratta di un report di inventario o di uno dei pacchetti di performance se si tratta di un report sulle performance) in modo che Report Studio possa convalidarlo e quindi salvarlo.

Verificare che Data Warehouse disponga di dati storici

Dopo aver ripristinato i report personalizzati, è necessario verificare che Data Warehouse stia raccogliendo dati storici visualizzando i report personalizzati.

Fasi

1. Accedere al portale Data Warehouse all'indirizzo `https://fqdn/dwh`.
2. Nella barra degli strumenti Data Warehouse, fare clic su Per aprire il portale Insight Reporting ed effettuare l'accesso.
3. Aprire la cartella contenente i report personalizzati (ad esempio, Report personalizzati).
4. Fare clic su per aprire le opzioni del formato di output per questo report.
5. Selezionare le opzioni desiderate e fare clic su **Esegui** per assicurarsi che siano popolate con dati storici di storage, calcolo e switch.

Ripristino dell'archivio delle performance

Per i sistemi che eseguono l'archiviazione delle performance, il processo di aggiornamento ripristina solo sette giorni di dati di archivio. Una volta completato l'aggiornamento, è possibile ripristinare i dati di archivio rimanenti.

A proposito di questa attività

Per ripristinare l'archivio delle prestazioni, attenersi alla procedura descritta di seguito.

Fasi

1. Sulla barra degli strumenti, fare clic su **Admin** > **Troubleshooting**
2. Nella sezione Restore (Ripristino), in **Load performance archive** (carica archivio prestazioni), fare clic su **Load** (carica).

   Il caricamento dell'archivio viene gestito in background. Il caricamento dell'archivio completo può richiedere molto tempo poiché i dati delle performance archiviati di ogni giorno vengono inseriti in Insight. Lo stato del caricamento dell'archivio viene visualizzato nella sezione archivio di questa pagina.

Verifica dei connettori

Dopo l'aggiornamento, verificare i connettori per assicurarsi di disporre di una connessione tra il data warehouse OnCommand Insight e il server OnCommand Insight.

Fasi

1. Accedere al Data Warehouse Portal all'indirizzo `https://fqdn/dwh`.
2. Dal riquadro di navigazione a sinistra, fare clic su **connettori**.
3. Selezionare il primo connettore.

   Viene visualizzata la pagina Edit Connector (Modifica connettore).

4. Fare clic su **Test**.
5. Se il test ha esito positivo, fare clic su **Close** (Chiudi); in caso contrario, inserire il nome del server Insight nel campo **Name** (Nome) e il relativo indirizzo IP nel campo **host** (host), quindi fare clic su **Test** (Test).

6. Una volta stabilita la connessione tra il Data Warehouse e il server Insight, fare clic su **Save** (Salva).

   In caso contrario, controllare la configurazione della connessione e assicurarsi che il server Insight non presenti problemi.

7. Fare clic su **Test**.

   Data Warehouse verifica la connessione.

Verifica della pianificazione di estrazione, trasformazione e caricamento

Dopo l'aggiornamento, assicurarsi che il processo di estrazione, trasformazione e caricamento (ETL) stia recuperando i dati dai database OnCommand Insight, trasformandoli e salvandoli nei data mart.

Fasi

1. Accedere al portale Data Warehouse all'indirizzo `https://fqdn/dwh`.
2. Dal riquadro di navigazione a sinistra, fare clic su **Schedule** (Pianificazione).
3. Fare clic su **Modifica pianificazione**.
4. Selezionare **giornaliero** o **settimanale** dall'elenco **tipo**.

   Si consiglia di programmare l'esecuzione di ETL una volta al giorno.

5. Verificare che l'ora selezionata sia l'ora in cui si desidera eseguire il lavoro.

   In questo modo, il processo di creazione viene eseguito automaticamente.

6. Fare clic su **Save** (Salva).

Aggiornamento dei modelli di dischi

Dopo l'aggiornamento, è necessario disporre di modelli di dischi aggiornati; tuttavia, se per qualche motivo Insight non è riuscito a rilevare nuovi modelli di dischi, è possibile aggiornarli manualmente.

Prima di iniziare

È necessario aver ottenuto dal supporto tecnico `.zip` file che contiene le patch più recenti per l'origine dei dati.

Fasi

1. Arrestare il servizio SANscreen acq.
2. Accedere alla seguente directory: `<install directory>\SANscreen\wildfly\standalone\deployments\datasources.war`.

3. Spostare la corrente `diskmodels.jar` file in una posizione diversa.
4. Copiare il nuovo `diskmodels.jar` file in `datasources.war` directory.
5. Avviare il servizio SANscreen acq.

Verifica dell'esecuzione degli strumenti di business intelligence

Se applicabile, è necessario verificare che i propri strumenti di business intelligence siano in esecuzione e che i dati vengano recuperati dopo l'aggiornamento.

Verificare che gli strumenti di business intelligence come BMC Atrium e ServiceNow siano in esecuzione e in grado di recuperare i dati. Ciò include BMC Connector e le soluzioni che sfruttano REST.